

STATUTO ASSOCIAZIONE

“COORDINAMENTO GENITORI SCUOLE SUPERIORI STATALI BRESCIANE”

Costituzione - Denominazione – Sede

Art. 1. E' costituita nel rispetto del codice civile e della Legge 383/2000 e successive, l'associazione "Coordinamento Genitori Scuole Superiori Statali Bresciane" con sede in Brescia. La sede può essere trasferita nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sezioni staccate della città, senza che ciò comporti modifica al presente statuto.

Art. 2. L'Associazione "Coordinamento Genitori Scuole Superiori Statali Bresciane", più avanti chiamata per brevità Associazione, è indipendente, apartitica, aconfessionale, senza scopo di lucro ed ha individuato, come proprio obiettivo, l'interesse degli studenti al successo formativo sotto il profilo personale, culturale, educativo ed etico-sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'Associazione identifica la scuola come istituzione fondamentale per lo sviluppo della persona in apprendimento, per la comunità in cui essa ha sede, per la società. La chiave per il "successo formativo" di ciascuno studente richiede ad ogni componente della comunità scolastica territoriale, quindi anche ai genitori, di fare la propria parte, partecipando ai processi in modo informato e formato. In particolare scuola e famiglie concorrono fortemente ai processi educativi da condividere.

Con questa visione l'Associazione si propone di essere:

- a) luogo di costituzione e scambio informativo sulle buone prassi di collaborazione scuola-famiglie, per il potenziamento del ruolo di rappresentanza, per l'elaborazione di strategie di cittadinanza attiva nella scuola,
- b) punto di confronto in merito a tematiche della scuola e dell'istruzione, della partecipazione e della rappresentanza, le riforme ed i cambiamenti in essere,
- c) organo di servizio, collegamento e coordinamento tra i Comitati e le Associazioni dei genitori dei singoli Istituti Superiori Statali della città di Brescia, per la diffusione di idee ed esperienze e per la realizzazione di iniziative in rete,
- d) sede di analisi dei problemi emergenti nelle singole scuole, o nel sistema formativo superiore, o per il diritto allo studio,
- e) organo di collegamento con le istituzioni e le realtà in ambito cittadino, per sollecitare e promuovere iniziative e progetti scolastici che valorizzino le potenzialità dei giovani studenti e che li aiutino a costruire competenze chiave per una cittadinanza responsabile,
- f) sede di elaborazione di proposte da presentare ad Enti, organi ed Istituzioni provinciali, all'Ufficio Scolastico Territoriale, ed in generale alle autorità competenti nel campo dell'istruzione.

Le attività, in conformità agli scopi sociali, riguardano:

- i. incontri di confronto tra genitori dei Comitati e delle Associazioni,

- ii. incontro di formazione sui temi identificati in confronto con altri componenti della scuola o con esperti,
- iii. scambio di informazioni sulle iniziative e le attività svolte, anche attraverso l'attivazione di un "contenitore" informatico e di una mailing list,
- iv. coordinamento per incontri formativi,
- v. coordinamento di iniziative da proporre nei rispettivi istituti,
- vi. mutuo sostegno per attività di progettazione,
- vii. indagini attraverso questionari,
- viii. accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni di volontariato e del privato,
- ix. tutto quanto può essere utile ed efficace per rendere i genitori consapevoli nella co-realizzazione del successo formativo degli studenti

Adesione

Art. 4. Il Coordinamento è composto da tutte le Associazioni e Comitati genitori presenti nelle singole scuole statali superiori cittadine, rappresentati da due persone designate dalle singole organizzazioni scolastiche con apposita delibera.

Tale delibera, da consegnare al Direttivo del Coordinamento, dovrà indicare,:

- i nominativi con l'eventualità di deleghe e/o sostituzioni,
- la garanzia che le persone designate condividono le finalità del Coordinamento e si impegnano alla realizzazione delle stesse,
- la durata della nomina
- l'indirizzo di posta elettronica dove ricevere le comunicazioni del Coordinamento

Ogni variazione dovrà essere comunicata tempestivamente all'indirizzo mail del Coordinamento.

Qualora nelle scuole cittadine non sia presente alcuna organizzazione, associazione o comitato genitori, l'adesione al Coordinamento si intende rivolta ai genitori presenti negli organi collegiali della scuola stessa.

Con lettera di richiesta dovrà essere specificata la condivisione dell'art 2 del presente Regolamento.

Ogni attività promossa o sostenuta dall'Associazione, potrà essere supportata dalla partecipazione di qualunque genitore che comunque ne condivida gli scopi e le finalità di cui all'art 3

La partecipazione di chiunque ed a qualsiasi titolo è da ritenersi assolutamente gratuita

Art. 5. Tutti i soci hanno diritto di proposta, di trasferimento di buone prassi e di utilizzo dei documenti nella propria scuola. In base alle disposizioni di legge, tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione. Nessun Comitato o Associazione può essere escluso se ne condivide gli scopi e le finalità.

Art. 6. I soci svolgeranno la propria attività nell'Associazione in modo gratuito e senza fini di lucro, in ragione delle esigenze, esperienze e disponibilità personali.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità, nel rispetto del presente Statuto e delle linee guide programmatiche emanate. I Comitati e le Associazioni concorrono alla realizzazione concreta della rete di scambio di informazioni, iniziative ed esperienze.

Organi dell'Associazione

ART. 7 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli aderenti;
- b) il Consiglio Direttivo;

ART. 8. L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano della stessa. È presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente o da un socio nominato dall'Assemblea.

Convocazione

ART. 9 L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo L'Assemblea è convocata con comunicazione scritta tramite posta elettronica all'indirizzo comunicato in occasione dell'adesione all'Associazione, almeno dieci giorni prima della riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima sia di seconda convocazione e l'ordine del giorno.

Oggetto delle delibere assembleari

ART. 10 L'Assemblea:

- a) provvede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo, nonché del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario del Consiglio stesso;
- b) delibera gli indirizzi generali ed i singoli progetti dell'attività dell'Associazione;
- c) delibera sulle modifiche al presente Regolamento;
- d) delibera lo scioglimento del Coordinamento motivandone le cause

Validità dell'Assemblea

ART. 11. L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno degli aderenti, in proprio o a mezzo delega scritta da conferirsi esclusivamente ad altri aderenti. Ogni aderente non può avere più di due deleghe. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti in proprio o per delega nei limiti sopra specificati.

Votazioni

ART. 12. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Ogni aderente ha diritto ad un voto.

Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Delle riunioni dell'Associazione sarà redatto il relativo verbale debitamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio Direttivo

ART. 13. Il Consiglio Direttivo composto da cinque a nove membri eletti dall'Assemblea degli aderenti per la durata di due anni. I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei soci.

Le cariche sociali sono gratuite.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine alla formazione del "Registro degli aderenti".

Il Consiglio Direttivo non ha alcun potere amministrativo considerando che il Coordinamento non gestisce né raccoglie denaro a nessun titolo.

Per la validità delle delibere occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

ART. 14 Il Presidente dura in carica due anni ed è rieleggibile.

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta l'Associazione nei confronti di terzi istituzionali e non, salvo quanto stabilito dall'Assemblea, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, sorveglia il buon andamento del Coordinamento e verifica l'osservanza del Regolamento.

Il Presidente sottoscrive il verbale dell'Assemblea e garantisce l'idonea pubblicità degli atti.

Il Presidente può delegare il compimento di singoli atti o funzioni del proprio ufficio ad altri consiglieri, previa delibera del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea, con il voto favorevole dei 2/3 più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.

Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo

ART. 15. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione qualora questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce prova dell'impedimento del Presidente.

Il Segretario del Consiglio Direttivo

ART. 16. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, sottoscrive i verbali e cura la custodia dei registri utili o necessari alla miglior organizzazione del Coordinamento. Gestisce e controlla la posta elettronica.

Egli coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento del Coordinamento. Ogni singola funzione potrà essere affidata ad altri membri del Coordinamento con delibera assembleare.

Risorse economiche

ART. 17. Il Coordinamento non ha risorse proprie e non può accettare eredità, donazioni, contributi o altro, sia in denaro che in beni da chiunque.

Scioglimento

ART. 18. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato a maggioranza dei tre quarti degli aderenti all'Associazione sia in prima sia in seconda convocazione.

Clausola compromissoria

ART. 19. Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra gli aderenti o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri, amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Gli arbitri giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.

Legge applicabile

ART. 20. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alla disciplina, in materia di Enti, contenuta nel Libro I del Codice Civile e, in subordine, alla normativa specialistica di settore.

I soci fondatori:

Ass. Genitori Lunardi _____ (Passerini Gianni)

Comitato Genitori Calini _____ (Giarrizzo Giuseppina)

Comitato Genitori ITAS Pastori _____ (Migliorati Lorella)

Comitato Genitori Copernico _____ (Seretti Angioletta)

Comitato Genitori Leonardo _____ (Costa Rosanna)

Ass.ne Genitori Abba-Ballini _____ (Romani Fulvia)

Ass.ne Genitori Tartaglia-Olivieri _____ (Vedari Gianluca)